

RESOCONTO STENOGRAFICO

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione **3-03030** sui lavori sulla variante dell'Aurelia nei tratti di Livorno e Cecina.

Il rappresentante del Governo ha facoltà di rispondere a tale interrogazione.

DEL BASSO DE CARO, *sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti*. Signor Presidente, in relazione ai quesiti posti dall'interrogante, la società ANAS riferisce che i lavori in corso sulla variante Aurelia nei tratti di Livorno e Cecina Sud rientrano nell'ambito dell'operazione "bastabuchesullestrade", con la quale la società ha avviato un vasto progetto di manutenzione straordinaria della rete stradale di competenza sull'intero territorio nazionale.

In particolare, per la strada statale n. 1 Aurelia sono stati previsti, in una prima *tranche*, sette interventi di risanamento profondo della pavimentazione, con stabilizzazione della fondazione stradale della corsia di marcia e successiva ricostruzione del pacchetto bituminoso per l'intera carreggiata, con stesa di tappeto drenante.

Nell'ambito dei lavori avviati con le risorse messe a disposizione nel contratto di programma 2015, sono stati completati i seguenti interventi: il primo, avviato lo scorso giugno, ha riguardato la tratta compresa dal chilometro 238 al chilometro 240 in carreggiata nord nel Comune di Piombino, tra gli svincoli di Riotorto e Venturina, con apertura al traffico in data 2 luglio 2016; il secondo, avviato sempre nello scorso mese di giugno, è stato effettuato dal chilometro 208 al chilometro 210, in carreggiata sud nel Comune di Grosseto, tra gli svincoli di Gavorrano e Giuncarico, con apertura al traffico il successivo 15 luglio scorso; il terzo, dal chilometro 265 al chilometro 268 in carreggiata Nord nel Comune di Castagneto Carducci, tra gli svincoli di Donoratico e Cecina Sud, è stato avviato l'11 luglio 2016 e l'andamento dei lavori di risanamento della pavimentazione stradale ha consentito la completa rimozione del cantiere il

successivo 21 luglio. Nel suddetto tratto, infatti, completati i prioritari interventi idonei a garantire le necessarie condizioni di sicurezza e percorribilità dell'arteria, è stata ripristinata la circolazione su entrambe le corsie disponibili per le due direttrici di marcia, mantenendo, solo sulla carreggiata nord, dal chilometro 266 al chilometro 268, la limitazione di velocità di 50 chilometri orari.

Gli interventi di completamento concernenti la stesa del tappeto drenante sono stati posticipati al fine di agevolare i flussi di traffico del periodo estivo, in accordo con quanto auspicato dall'assessorato alle infrastrutture della Regione Toscana e richiesto dai Comuni di Cecina, Bibbona, Castagneto Carducci e San Vincenzo; il completamento è previsto per il prossimo 23 settembre.

ANAS ha inoltre fornito le seguenti notizie sui restanti quattro interventi.

Il quarto intervento ha interessato il tratto compreso tra il chilometro 315+790 e il chilometro 318+100, in carreggiata nord nel Comune di Livorno. I lavori, tra il tratto dal chilometro 315+790 e il chilometro 317+319, iniziati il 18 luglio scorso, sono stati sospesi il successivo 21 luglio con riapertura al traffico su entrambe le carreggiate; tali lavorazioni sono state, quindi, riprese lo scorso 5 settembre e ultimate il 9, data dalla quale il tratto è stato riaperto al transito. Dal prossimo 28 settembre al 6 ottobre 2016, è prevista l'estensione del suddetto intervento sino al chilometro 318+950, con la sola parzializzazione della carreggiata.

Il quinto riguarda il tratto compreso tra il chilometro 217+900 e il chilometro 219+500 in carreggiata nord nel Comune di Scarlino, tra gli svincoli di Gavorrano e Scarlino; i lavori hanno avuto inizio il 5 settembre, con ultimazione prevista entro il corrente mese.

Il sesto riguarderà il tratto compreso tra il chilometro 281 e il chilometro 283+590, in carreggiata nord nel Comune di Cecina, tra lo svincolo di Cecina Centro e la barriera del Casello di Rosignano dell'Autostrada SAT; i lavori avranno inizio il prossimo 1° ottobre, con ultimazione prevista per il 21 dello stesso mese.

Il settimo e ultimo intervento riguarderà il tratto compreso tra il chilometro 259+900 e il chilometro 261, in carreggiata nord nel Comune di San Vincenzo, tra gli svincoli di Donoratico e Cecina Sud; i lavori avranno

inizio il 24 ottobre prossimo con ultimazione prevista il successivo giorno 28.

È stato altresì attivato un ulteriore intervento che riguarderà il rifacimento della pavimentazione nel tratto compreso tra il chilometro 188+300 e il chilometro 191+400, in carreggiata nord nel Comune di Grosseto, tra gli svincoli di Grosseto Nord e Montepescali; i lavori avranno inizio il 19 di questo mese e saranno ultimati il 7 ottobre.

Infine, dal mese di ottobre sono programmati interventi di ripristino della pavimentazione ammalorata sulle rampe degli svincoli di Cecina Nord, Cecina Centro, Cecina Sud-la California e Donoratico nel Comune di Castagneto Carducci e in tratti saltuari tra il chilometro 300 ed il chilometro 306 e tra il chilometro 170 e il 222 della strada statale n. 1 Aurelia, con ultimazione prevista sempre entro il mese di ottobre 2016.

FILIPPI (PD). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FILIPPI (PD). Signor Sottosegretario, non ho difficoltà ad ammettere che l'atto in questione presentava, per certi versi, tratti decisamente singolari. In primo luogo, perché è stato quantomeno anomalo aver presentato un atto ispettivo in ragione dell'avvio di cantieri di lavoro, quando normalmente è prassi inveterata che è la mancanza del loro avvio a costituirne il presupposto. In secondo luogo, capisco che è stato singolare avere comunque voluto mantenere l'atto ispettivo, ovvero l'interrogazione, nonostante questa avesse già sortito il suo effetto, inducendo il cambiamento in un atteggiamento da parte del direttore dei lavori che aveva finito per costituire - questo sì - il vero problema della situazione che si era determinata.

Tutto ciò mi consente di ringraziarla, oltre che per la tempestiva attivazione della struttura ministeriale e dell'ANAS, anche per la prontezza con cui è venuto a darne conto in Parlamento.

Tuttavia, nonostante l'apprezzamento anche per il dettagliato lavoro che ci ha rappresentato in corso dal punto di vista degli interventi manutentivi di ANAS, ritengo che il tema sollevato non sia stato assolutamente peregrino e che mantenga una sua attualità dal punto di vista metodologico e probabilmente - mi permetto - delle procedure da prevedere.

Il caso in questione - ma, più in generale, casi analoghi - riguarda l'avvio di lavori di manutenzione straordinaria significativi e importanti come quelli sulle strade statali - nel caso specifico, l'Aurelia - che, con il loro attraversamento di alcuni Comuni (nel caso della Provincia di Livorno, Comuni costieri), di fatto ne costituiscono l'unica arteria di scorrimento.

La forte e, per certi versi, inevitabile limitazione della viabilità per i lavori programmati rischiava, nel caso specifico, di compromettere l'attività di molti operatori economici e lavoratori stagionali; più in generale, ovviamente, essa dà luogo a disagi non sempre giustificati e giustificabili alla popolazione, soprattutto in un momento di particolare intensità turistica, come nel caso da lei indicato.

L'interrogazione nasce, appunto, da una difficoltà di interlocuzione con il responsabile dell'attivazione dei lavori. Devo dire che la cosa ha sorpreso tutti, ha visto il coinvolgimento inevitabile, da lei richiamato, dell'assessore regionale, e segnalato una situazione di vera difficoltà anche da parte dello stesso perfetto. L'imbarazzo derivava, appunto, dalla ostinazione, sicuramente in una prima fase, nel voler mantenere un intervento che ragionevolmente non aveva i presupposti dell'emergenza e dell'urgenza e per il quale si accampava una ragione di stagionalità.

Mi fermo qui. Credo che la funzione dell'interrogazione - se mi posso permettere di attribuire una funzione che va oltre la risposta che viene fornita dal Governo, di cui la ringrazio - era soprattutto quella di stimolare direttamente il Governo, indirettamente l'ANAS e, in generale, le imprese pubbliche relativamente alla necessità di strutturare procedure di intervento più adeguate e più rispettose del ruolo delle istituzioni locali e di sollecitare un'attenzione maggiore rispetto alle sensibilità e alle esigenze economiche di un territorio e di una comunità che, in un momento come quello attuale, in cui persiste una seria crisi economica, sono sicuramente interessati alla realizzazione dell'intervento, ma non certo a pagarne un prezzo sicuramente eccessivo.

La ringrazio comunque per la più che esauriente risposta e per l'aggiornamento sullo stato dei lavori in corso.